

Audizione presso la IX Commissione della Camera dei deputati -
Martedì 14 novembre ore 11



Contributo Consumerismo - Rif. Atto Camera 1435

Consumerismo No Profit chi siamo:

La Lobby indipendente dei Consumatori

Nati per dar voce ai Consumatori, siamo specialisti nella tutela dei diritti a favore di privati e imprese, con l'obiettivo di trasformare i singoli in Lobby organizzata.

Attivisti sociali a favore dei consumatori e degli operatori

L'Associazione è composta da esperti provenienti dalle istituzioni, dal mondo del lavoro e dal no profit, che operano insieme per perseguirne la mission primaria: essere **la Lobby indipendente dei Consumatori**.

Vogliamo introdurre in Italia **un modello tipicamente anglosassone per la tutela dei Consumatori**, utilizzando le normative europee e internazionali. Un modello ispirato ai principi d'indipendenza, alla capacità di endorsement sul mercato e ai servizi di supporto ai Consumatori (come il sistema del "*Citizens Advice Service*"). Tale modello consiste nell'avvalersi di **specialisti convenzionati ed esperti indipendenti**, che aiutano i Consumatori a risolvere problemi quotidiani di natura legale, economica o di altro tipo, fornendo consulenza e interloquendo con i decisori politici, istituzionali e del mercato.

Interveniamo ex-ante, prevalentemente attraverso il negoziato, l'informazione e la protezione istituzionale dei Consumatori. Nella genesi statutaria, infatti, è ben evidenziata l'intenzione a non svolgere quei servizi di assistenza diretta, tipici del modello tradizionale, ma operare per **umentare il livello informativo e dotare i Consumatori di strumenti di supporto** tali da ridurre drasticamente gli effetti delle frequenti anomalie presenti nei sistemi mass market.

Consumerismo no profit APS

Mail: info@consumerismo.it
PEC: consumerismo@pec.it
Sito: www.consumerismo.it

Runts: n° repertorio 37835
Sede Operativa: Via Catania, 69/b - 00161 ROMA
Partita IVA e Codice Fiscale: 96452090580

Audizione presso la IX Commissione della Camera dei deputati - Martedì 14 novembre ore 11

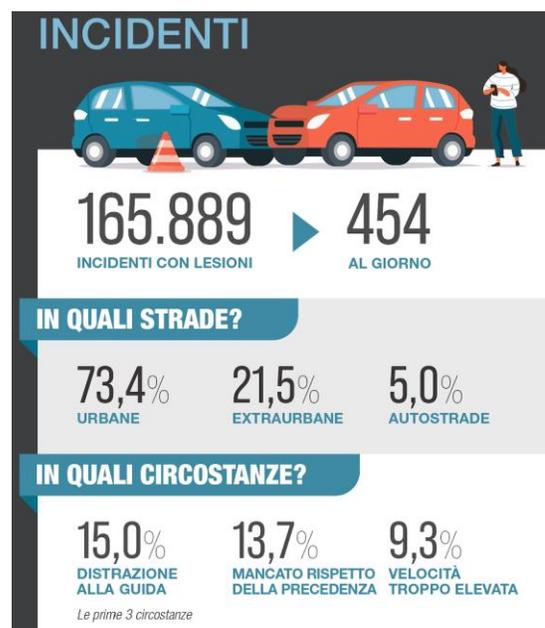
Incidentalità in Italia: i dati ISTAT

In base ai dati recentemente rilasciati da ISTAT, in considerazione alla profilazione delle vittime, si nota una forte polarizzazione verso i mezzi a motore (auto, motocicli) ovvero quei mezzi che sono in grado di viaggiare ad una maggiore velocità.

La maggior parte degli incidenti avviene sulle strade urbane ed è causata da distrazione alla guida, mancato rispetto delle precedenza, velocità eccessiva. Queste due sotto-casistiche, se combinate cubano un totale di 22% degli incidenti a livello nazionale che è la misura dell'impatto del mancato rispetto delle norme di circolazione.

Da questi dati, è evidente come, piuttosto che procedere ad una ancor maggiore regolamentazione, si debba risolvere il problema dell'incidentalità con una maggior prevenzione e attraverso migliori sistemi di identificazione dei comportamenti non conformi.

Infine va creato un contesto, soprattutto sulle strade urbane, in cui la circolazione sia sempre più dolce ed a bassa velocità per ridurre la numerosità e la gravità degli incidenti.



Consumerismo no profit APS

Mail: info@consumerismo.it
PEC: consumerismo@pec.it
Sito: www.consumerismo.it

Runts: n° repertorio 37835
Sede Operativa: Via Catania, 69/b - 00161 ROMA
Partita IVA e Codice Fiscale: 96452090580

Audizione presso la IX Commissione della Camera dei deputati - Martedì 14 novembre ore 11

Il problema della velocità eccessiva sulle strade Italiane

Il problema della velocità eccessiva sulle strade italiane è una questione rilevante che riguarda la sicurezza stradale e la riduzione degli incidenti. Alcuni dei fattori che contribuiscono a questo problema includono:

1. **Infrastrutture obsolete:** Alcune strade potrebbero non essere progettate per gestire velocità elevate in modo sicuro. L'aggiornamento e la manutenzione delle infrastrutture stradali possono contribuire a migliorare la sicurezza.
2. **Mancanza di controlli elettronici alternativi agli autovelox:** La presenza di limitatori di velocità e telecamere di controllo della velocità può dissuadere i conducenti dall'eccesso di velocità e facilitare l'applicazione delle norme purché siano finalizzati a questo scopo.
3. **Cultura della guida:** La cultura della guida può influenzare il comportamento dei conducenti. Campagne educative e di sensibilizzazione possono contribuire a promuovere comportamenti più sicuri sulla strada.
4. **Sanzioni efficaci:** È importante che le sanzioni per l'eccesso di velocità siano sufficientemente severe da dissuadere i conducenti dal violare i limiti di velocità.
5. **Monitoraggio e applicazione delle leggi:** Un'applicazione efficace delle leggi sulla velocità è essenziale. Ciò richiede risorse adeguate per la sorveglianza stradale e l'applicazione delle sanzioni ma senza usare gli autovelox come strumento per fare cassa.
6. **Formazione dei conducenti:** Migliorare la formazione dei conducenti può contribuire a promuovere una guida responsabile e consapevole dei limiti di velocità.
7. **Tecnologie di assistenza alla guida:** L'implementazione di tecnologie di assistenza alla guida, come il controllo automatico della velocità e l'avviso di superamento del limite di velocità, può contribuire a ridurre l'eccesso di velocità.

Affrontare il problema richiede un approccio olistico che coinvolga il governo, le autorità locali, le forze dell'ordine, le organizzazioni per la sicurezza stradale e la stessa comunità. La collaborazione su multiple fronti può contribuire a migliorare la sicurezza stradale e ridurre il numero di incidenti legati all'eccesso di velocità.

I limitatori di velocità al posto dell'uso massivo degli autovelox:

L'installazione di limitatori di velocità per le auto è una misura che può essere adottata da alcuni paesi per migliorare la sicurezza stradale al posto dell'uso improprio degli autovelox.

Consumerismo no profit APS

Mail: info@consumerismo.it
PEC: consumerismo@pec.it
Sito: www.consumerismo.it

Runts: n° repertorio 37835
Sede Operativa: Via Catania, 69/b - 00161 ROMA
Partita IVA e Codice Fiscale: 96452090580

Audizione presso la IX Commissione della Camera dei deputati - Martedì 14 novembre ore 11

Tuttavia, la sua implementazione può variare a livello globale. Alcuni paesi hanno adottato normative o piani per rendere obbligatori i limitatori di velocità su determinati veicoli. Alcuni esempi includono:

1. **Unione Europea (UE):** Nel 2019, l'Unione Europea ha annunciato che tutti i nuovi veicoli venduti nell'UE dal 2022 devono essere equipaggiati con un dispositivo di limitazione della velocità (ISA). Questo dispositivo limita automaticamente la velocità dei veicoli in base ai limiti stradali.
2. **Regno Unito:** Il Regno Unito ha espresso l'intenzione di seguire le regole dell'UE riguardanti i limitatori di velocità obbligatori.
3. **Giappone:** Nel 2019, il Giappone ha annunciato piani per rendere obbligatori i limitatori di velocità su tutti i nuovi veicoli a partire dal 2021.
4. **Israele:** Israele ha introdotto limitatori di velocità obbligatori su veicoli commerciali leggeri nel 2018.
5. **Svezia:** La Svezia ha sperimentato l'uso di limitatori di velocità intelligenti su alcune strade per valutare la loro efficacia nella riduzione degli incidenti.

È importante notare che le tecnologie possono cambiare nel tempo, quindi è consigliabile avere un approccio neutrale con tutte le tecnologie possibili, per determinare lo stato più opportuno dell'installazione dei limitatori di velocità. Inoltre, la tecnologia e l'adozione di dispositivi di sicurezza possono variare tra i paesi a seconda delle leggi e delle politiche di sicurezza stradale.

L'esempio della micromobilità: prevenzione ed identificazione delle infrazioni

Le norme di circolazione per i **monopattini elettrici** sono state aggiornate nel 2021 dalla **legge n. 156 del 9 novembre 2021**, conversione del c.d. DL infrastrutture del settembre 2021, che ha introdotto alcune disposizioni aggiuntive finalizzate alla maggiore sicurezza:

- **limite di velocità a 20 km/h (prima a 25 km/h)**
- **obbligo di casco per i minorenni**
- **obbligo di indicatori di direzione sul mezzo**
- **obbligo di doppio freno, anteriore e posteriore sul mezzo**
- **obbligo di pneumatici di almeno 8 pollici sul mezzo**
- **divieto di circolazione su strade extra-urbane**

Consumerismo no profit APS

Mail: info@consumerismo.it
PEC: consumerismo@pec.it
Sito: www.consumerismo.it

Runts: n° repertorio 37835
Sede Operativa: Via Catania, 69/b - 00161 ROMA
Partita IVA e Codice Fiscale: 96452090580

Audizione presso la IX Commissione della Camera dei deputati - Martedì 14 novembre ore 11

Tale adeguamento normativo non è stato retroattivo per le centinaia di migliaia di modelli venduti precedentemente al 2022, e ciò ha prodotto di fatto una **netta differenziazione fra i monopattini in sharing (che sono sottoposti a Autorizzazione Amministrativa e controlli periodici) e quelli invece privati (che non lo sono).**

Tale asimmetria tra sharing e privati ha prodotto tassi di incidentalità molto diversi. I dati dimostrano che la totalità degli incidenti mortali del 2022 ha riguardato mezzi privati, mentre invece non esiste un'emergenza incidenti per quanto riguarda i monopattini in sharing. È infatti noto che **i mezzi delle società di sharing siano costantemente controllati dalle Amministrazioni che hanno assegnato le autorizzazioni, e pertanto garantiscano il rispetto dei limiti di velocità e degli ambiti di circolazione.**

L'indice di incidentalità per il 2022 è persino inferiore a quello di biciclette e ciclomotori (scooter), ed è fortemente calato su base annua rispetto al 2021.



Al contrario, tale diminuzione non è riscontrabile nel mondo dei monopattini privati per cui l'Osservatorio [Istat-ACI](#) rileva un trend in crescita in valori assoluti.

Confronto 2021-2022: Monopattini in sharing in Italia

	2021		2022
Incidenti riportati	634	↓	372
Incidenti con feriti riportati	536	↓	172
Incidenti mortali riportati	1	↓	0
Indice di mortalità per incidente	0,186%	↓	0%

Consumerismo no profit APS

Mail: info@consumerismo.it
PEC: consumerismo@pec.it
Sito: www.consumerismo.it

Runts: n° repertorio 37835
Sede Operativa: Via Catania, 69/b - 00161 ROMA
Partita IVA e Codice Fiscale: 96452090580

Audizione presso la IX Commissione della Camera dei deputati - Martedì 14 novembre ore 11

Confronto 2021-2022: Monopattini privati in Italia

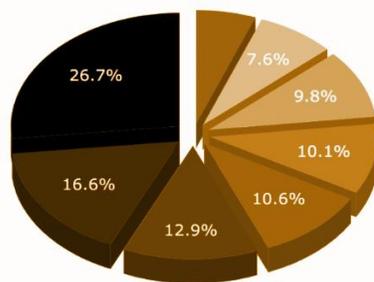
	2021		2022
Incidenti riportati	2.101	↑	2.929
Incidenti con feriti riportati	1.980	↑	2.787
Incidenti mortali riportati	9	↑	16
Indice di mortalità per incidente	0,428%	↑	0,546%

L'esempio della micromobilità: campagne informative ed educative

Nel luglio 2022 abbiamo lanciato assieme ad un operatore del settore il progetto **CONSUMERISMO MONITOR**, il primo esperimento educativo al mondo che in caso di parcheggio selvaggio dei monopattini elettrici in condivisione invia una **notifica sullo smartphone degli utenti e indirizza i recidivi verso corsi di guida gratuiti**. Nei soli primi quattro mesi, oltre 1.200 fruitori sono stati contattati tramite notifica in-app o email, a causa di un parcheggio errato o di una foto di fine corsa non sufficientemente chiara. Come previsto dal progetto, alla seconda infrazione, 81 utenti hanno ricevuto una penalità dall'operatore per aver parcheggiato fuori dalle aree consentite o in modo scorretto violando il Codice della strada.

In base ai dati raccolti da Consumerismo sull'esperimento, emerge che **con un'attività educativa mirata e costante, cala drasticamente il tasso di recidiva degli utenti** nel parcheggiare in maniera scorretta e diventa molto basso: solo 13 utenti hanno, infatti, commesso la violazione ripetutamente, stabilendo un tasso di recidiva pari a solo il 2%.

Questi risultati sono anche certificati dalle segnalazioni effettuate dalle Polizie Locali. Grazie al progetto Consumerismo Monitor, basato su una continua opera di informazione e controllo, è dimostrato che vengono raggiunti i migliori livelli di rispetto delle norme, in questo caso di parcheggio.



Confronto con l'estero

Consumerismo no profit APS

Mail: info@consumerismo.it
PEC: consumerismo@pec.it
Sito: www.consumerismo.it

Runts: n° repertorio 37835
Sede Operativa: Via Catania, 69/b - 00161 ROMA
Partita IVA e Codice Fiscale: 96452090580

Audizione presso la IX Commissione della Camera dei deputati - Martedì 14 novembre ore 11

L'odierno contesto regolatorio italiano è tra i più restrittivi tra quelli dei principali altri paesi europei. Non serve procedere ad un ulteriore irrigidimento delle norme, serve aumentare l'intensità dei controlli e

	Italia	Austria	Belgio	Czech	Germania	Finlandia	Francia	Ungheria	Norvegia	Polonia	Portogallo	Spagna	Svezia	Svizzera
Età minima di utilizzo	14	12	NO		14	NO	12	NO	NO	NO	16	NO	NO	14
Velocità massima (km/h)	20	25	25	25	20	25	25	NO	20	25		25	20	20
Targa	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Assicurazione	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Casco obbligatorio (età)	<18	12	NO	<18	NO	NO	NO	NO	NO	NO		NO	<15	NO

Queste stesse previsioni sono peraltro uniformi rispetto a quanto consentito dallo stesso Regolamento d'omologazione europeo 15 gennaio 2013, n. 168 che va esplicitamente ad escludere i monopattini ("Veicoli non dotati di almeno un posto a sedere") dall'obbligo di casco.

Consumerismo no profit APS

Mail: info@consumerismo.it
PEC: consumerismo@pec.it
Sito: www.consumerismo.it

Runts: n° repertorio 37835
Sede Operativa: Via Catania, 69/b - 00161 ROMA
Partita IVA e Codice Fiscale: 96452090580

Audizione presso la IX Commissione della Camera dei deputati -
Martedì 14 novembre ore 11

Proposte di Consumerismo

Considerato il quadro finora esposto, tre sembrano le conclusioni evidenti:

- **l'attuale assetto normativo relativo al settore Sharing è chiaro, manca però il rispetto delle norme in vigore: i servizi erogati in regime Autorizzativo sono dotati di tecnologie avanzate e sono sottoposti a controlli costanti e dimostrano come l'applicazione delle norme porti ad una molto inferiore incidentalità.**
- **l'introduzione dell'obbligo del casco rappresenterebbe un ostacolo allo sviluppo di una mobilità dolce sempre più diffusa. Inoltre non è il casco a ridurre il tasso di incidentalità, ma piuttosto il rispetto maggiore delle regole di circolazione.**
- **Serve intensificare i controlli, ed aumentare l'identificazione dei trasgressori anche grazie all'introduzione di un sistema di identificazione dei conducenti dei mezzi.**
- **Serve aumentare il grado di educazione ed informazione circa il corretto utilizzo dei veicoli, anche tramite corsi di formazione erogati dalle Associazioni.**
- **Risulta in ogni caso necessario abbassare le velocità medie di tutti i veicoli all'interno delle aree urbane, e l'inserimento di obblighi non dirimenti (come quello del casco) andrebbe in direzione opposta aumentando il traffico e la circolazione di mezzi più veloci e pericolosi.**
- **Introduzione dei limitatori di velocità in tutti i veicoli**
- **Promuovere attività in collaborazione tra organizzazioni territoriali e società che gestiscono servizi di noleggio e/o vendita di veicoli**

Roma lì, 14 novembre 2023

Il Presidente p.t.

Luigi Gabriele

Consumerismo no profit APS

Mail: info@consumerismo.it
PEC: consumerismo@pec.it
Sito: www.consumerismo.it

Runts: n° repertorio 37835
Sede Operativa: Via Catania, 69/b - 00161 ROMA
Partita IVA e Codice Fiscale: 96452090580



SHARING MOBILITY A ROMA: DATI, COMPORTAMENTI, INVESTIMENTI, TECNOLOGIA E FORMAZIONE



Intervengono:

Andrea Giarretta, *Regional General Manager Dott*

Vittorio Gattari, *Senior Public Policy Manager Dott*

Luigi Gabriele, *Presidente Associazione Consumerismo*

LA MICROMOBILITÀ DOTT A ROMA: ABITUALE, CONVENIENTE E CAPILLARE

Vittorio Gattari

Senior Public Policy Manager

dott

Unlock your city

Presentazione dello studio sul servizio



STUDIO DELLA CLIENTELA DOTT A ROMA



QUAL È L'UTENTE TIPO DEL SERVIZIO DOTT A ROMA?



68%
Maschio

30%
Femmina

2%
Altro



17%
18-24

33%
25-36

20%
37-45

20%
46-55

10%
55+



67%
Laurea

28%
Diploma

5%
Altro



58%
Lavoratore

20%
Studente

13%
Freelance

9%
Altro



74%
Roma

17%
Turista

9%
Lazio

LE ABITUDINI DI MOBILITÀ DEI ROMANI

Mezzi posseduti



83%
Ha un'auto



43%
Ha una bici



24%
Ha un motorino

Mezzi più utilizzati per gli spostamenti



48%
A piedi



38%
Auto privata



31%
Trasporto pubblico



19%
Sharing

Motivi degli spostamenti in sharing

38%
Commuting

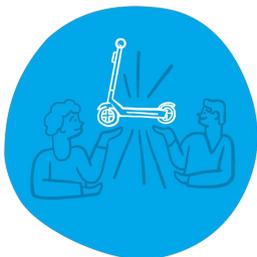
32%
Tempo libero

15%
Commissioni

10%
Turismo

5%
Altro

DATI SUL SERVIZIO: NOLEGGI TOTALI



NOLEGGI TOTALI
SU ROMA:

23%



FLOTTA SUL TOTALE
DEI MEZZI IN CITTÀ:

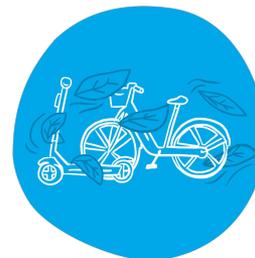
17%



I VEICOLI DOTI
SI MUOVONO IL

35%

IN PIÙ RISPETTO AGLI
ALTRI OPERATORI



UTENTI SODDISFATTI PER
L'OFFERTA MULTIMODALE

85%

→ **IL SERVIZIO FUNZIONA BENE ED È APPREZZATO DALLA CITTADINANZA**

Presentazione dello studio sul servizio

DATI SUL SERVIZIO: DISTANZE, DURATA E PERCORSI DI UTILIZZO



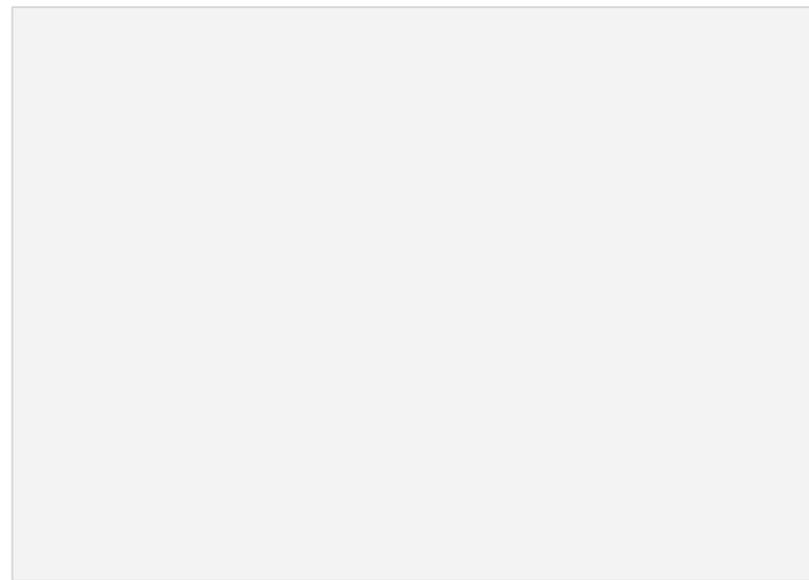
NOLEGGI FUORI
DAL CENTRO CITTÀ:

70%



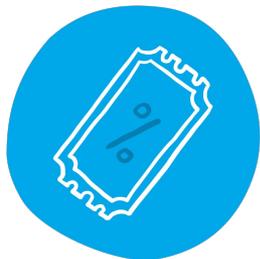
CORSE INIZIATE/TERMINATE
IN PROSSIMITÀ DEL TPL

55%



→ **IL SERVIZIO È INTEGRATO NELLA QUOTIDIANITÀ DELLA CITTADINANZA ED È PERIFERICO**

DATI SUL SERVIZIO: COSTI ECONOMICI



CORSE È EFFETTUATO
TRAMITE ABBONAMENTI:

60%

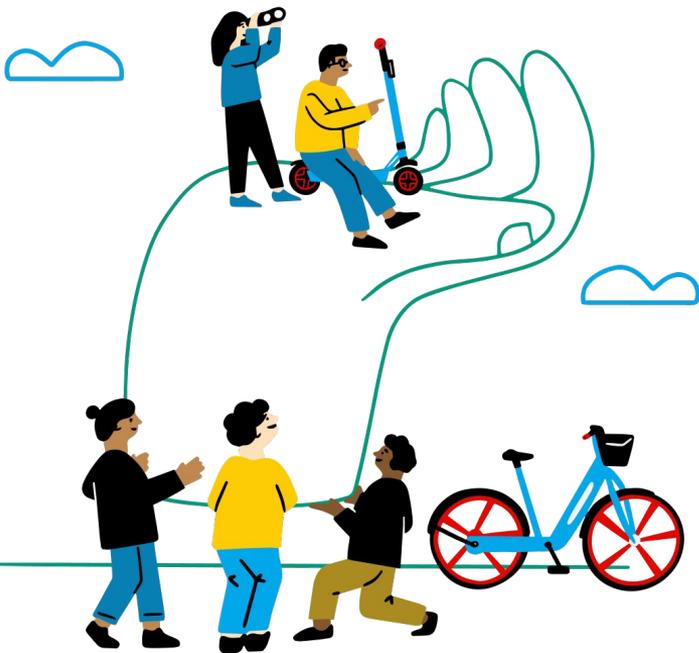


COSTO MEDIO
PER L'UTENTE

<2€

→ **IL SERVIZIO È ABITUALE E CONVENIENTE**

IMPATTO DI DOTT SUL CAMBIAMENTO DELLE ABITUDINI DEGLI UTENTI



41%
Ridotto l'uso dell'auto privata



27%
Ridotto l'uso di taxi e Uber



24%
Ridotto il tempo a piedi

7%
Aumentato il tempo a piedi

IMPATTO DI DOTT SUL CAMBIAMENTO DELLE ABITUDINI DEGLI UTENTI



41%
Ridotto l'uso dell'auto privata



27%
Ridotto l'uso di taxi e Uber

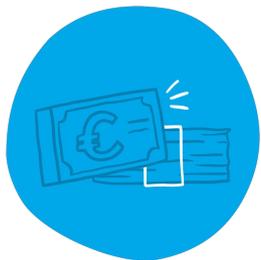


24%
Ridotto il tempo a piedi

7%
Aumentato il tempo a piedi



ASPETTATIVE DEGLI UTENTI DOTT A ROMA



TARIFE PIÙ
CONVENIENTI:

40%



PIÙ INFRASTRUTTURE:

38%



PREVENIRE LA
SOSTA SELVAGGIA:

32%



ESPANSIONE IN
PERIFERIA:

29%



PREVENIRE LA
GUIDA PERICOLOSA:

27%



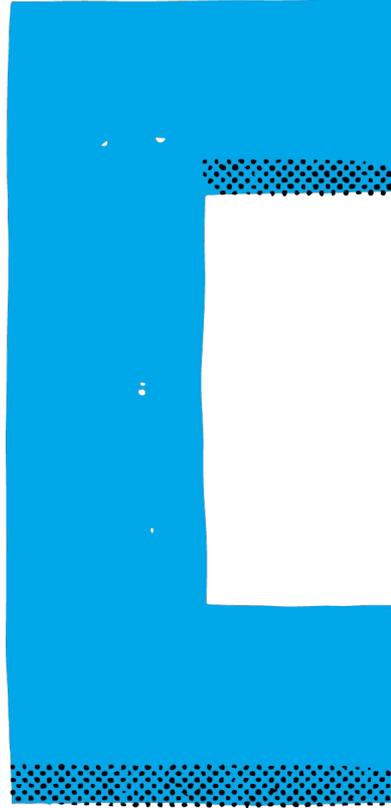
INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA E FORMAZIONE



I nostri investimenti



RISPOSTA TECNOLOGICA



I nostri investimenti

Dott, in collaborazione con **Roma Servizi per la Mobilità**, è partner dell'UE per:

PROGETTO RideSafeUM



- Partecipiamo ad un consorzio co-finanziato dall'**Unione Europea**, assieme a **EIT, Roma Servizi per la Mobilità** ed altri partner.
- Il nostro obiettivo è lo sviluppo e la calibrazione di **una tecnologia** in grado di **prevenire la guida sui marciapiedi**, di **impedire il parcheggio in aree vietate** e di **segnalare eventuali incidenti in tempo reale** ad una centrale operativa.
- L'app beta è disponibile sul Play store, ed è utilizzabile seguendo le istruzioni riportate a destra.

ECCO COME FARE:

- 1** Scansiona questo QR per scaricare l'app RidesafeUM dal [Play Store](#)
- 2** Seleziona questo monopattino dorato e segui le istruzioni sulla app RidesafeUM per sbloccare il tuo codice promo
- 3** Torna sulla app **Dott** e inserisci il codice in Menu -> Promozioni. Torna sulla app RideSafeUM e vai!

RideSafeUM Co-funded by the European Union **mobilità ROMA**

Valido solo a Roma, sull'app Dott Android. Valido per uno sconto del 50% sulle due corse Dott successive, nello stesso giorno in cui si effettua la prima corsa. L'offerta non è cumulabile. Il codice promozionale è riscattabile solo per i monopattini Dott. Si applicano tutti i T&C per gli utenti.

I nostri investimenti

Dott investe a Roma
introducendo:

UNA NUOVA FLOTTA DI MEZZI INNOVATIVI

A novembre 2022 abbiamo avviato il **rinnovo della nostra flotta di 2.500 monopattini** con **nuove caratteristiche** volte a migliorare la **sicurezza** e **l'efficienza ambientale** del servizio.



I nostri investimenti



RISPOSTA EDUCATIVA E INFORMATIVA





Roma, a via Torino i monopattini invadono i marciapiedi. «Oltraggio ai disabili»

di Maria Rosa Pavia

I mezzi elettrici continuano a essere posteggiati nelle aree riservate ai pedoni, a dispetto delle regole



CORRIERE TV

Risposta educativa ed informativa

In collaborazione
con Consumerismo:

PROGETTO CONSUMERISMO MONITOR

 consumerismo®

dott
Unlock your city



Consumerismo no profit nasce per **proteggere i Consumatori**, e anche per **supportare le Aziende virtuose** collaborando con loro per sviluppare atteggiamenti corretti nei confronti del mercato.

Consumerismo è impegnata nella stesura di **valutazioni indipendenti dell'impegno aziendale** verso i Consumatori, e tramite l'accesso ai principali media nazionali, dà voce ad **iniziative di tutela** effettuate.

PROGETTO CONSUMERISMO MONITOR

1. AVVISO

I fruitori del servizio di monopattini in sharing Dott che parcheggiano fuori dalle aree consentite o in maniera scorretta in violazione del Codice della strada ricevono un **“alert” direttamente sul proprio smartphone** mediante notifica push attraverso l'app del servizio.

PROGETTO CONSUMERISMO MONITOR

2. SANZIONE



In caso di reiterazione del comportamento scorretto, la seconda volta ricevono una **penale** da Dott, ma unita ad una **guida al parcheggio e al rispetto delle regole** tramite una email dedicata e personalizzata.

PROGETTO CONSUMERISMO MONITOR

3. FORMAZIONE

 In caso di violazioni reiterate e deliberate, l'account viene sospeso e vengono invitati a frequentare un **corso di guida** obbligatorio e gratuito nell'autunno del 2022.

PROGETTO CONSUMERISMO MONITOR



dott consumerismo

Gentile utente,

Abbiamo purtroppo verificato un nuovo parcheggio irregolare del monopattino per la corsa terminata in data 13/11/2022 vicino a Via Veneto 2 alle ore 19:23.

Pertanto, abbiamo addebitato un costo addizionale di 3 EUR, a causa di questo parcheggio non corretto.

Ti ricordiamo che, è fatto **assolutamente vietato di sostare i monopattini**:

- Nel mezzo del marciapiede
- Davanti alle strisce pedonali
- Sempre per senile e rotelle
- Aree che devono rimanere libere per motivi di sicurezza (es. ingressi ospedaliari)

La nuova disciplina sui monopattini è stata introdotta dalla legge 9 novembre 2020 n. 156 di conversione del decreto-legge 10 settembre 2020 n. 221, di cui ti riportiamo il link al testo. Puoi trovare le nostre condizioni generali a [questo link](#).

Speriamo che caprai la nostra posizione e l'importanza del rispetto di queste regole di parcheggio.

Ritorniamo a tua disposizione per qualsiasi domanda.

Saluti,



● ● ● ●

La foto di fine corsa in app è obbligatoria, con info sul corretto posizionamento

● ● ● ●

Le foto sono verificate da nostri addetti. Alla prima violazione viene inviata una notifica push e un messaggio informativo

● ● ● ●

Alla seconda violazione, l'utente riceve una penale prevista da Termini e Condizioni, ed una email che nuovamente informa sul corretto utilizzo del mezzo

● ● ● ●

Alla terza violazione, l'account viene bloccato e l'utente è invitato ad un corso di formazione dal vivo col nostro staff

NUMERI DEL PROGETTO

CONSUMERISMO MONITOR ha permesso di **verificare migliaia di foto** di fine parcheggio, oltre a segnalare in tempo reale all'utente le norme di circolazione.



+1200

UTENTI
CONTATTATI



81

UTENTI RECIDIVI
SANZIONATI



>1%

UTENTI INVITATI A UN
CORSO DI FORMAZIONE



13

ACCOUNT BLOCCATI

RISULTATI OTTENUTI

Il risultato è riassunto dai dati della **Polizia Locale di Roma Capitale**.

Dott risulta essere il **1° operatore su 8 per qualità dei parcheggi**.

Su 1.073 rilievi nel periodo Luglio - Novembre, ha ricevuto solo il **5.7% delle segnalazioni** rispetto alla flotta in gestione.

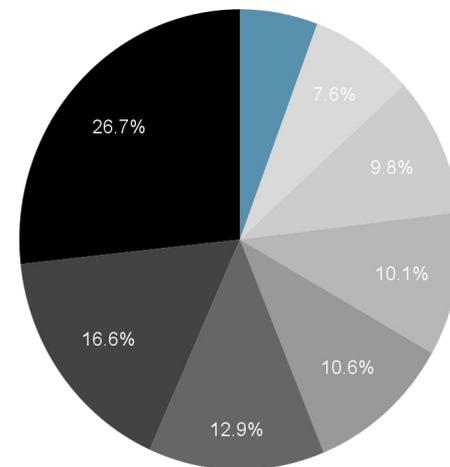
Analoghi rilievi effettuati dalla **Polizia Locale di Milano**, dimostrano come Dott sia fino a **6 volte meno irregolarità** rispetto ad altri operatori per la gestione del parcheggio.

3.5

VOLTE MIGLIORI

1°

OPERATORE SU 8
PER QUALITÀ DEI
PARCHEGGI



GRAZIE!



dott
Unlòck your city

 **consumerismo**[®]

